

# ARTKEY

Angela Corti, Studio Arte Fuori Centro, Roma

**Autore:** [Agnese Trocchi](#)

**Data:** 27.02.2008

**Vai all'evento:** [Angela Corti - Tessere frammenti di pietra](#)

**Vai alla sede:** [Studio Arte Fuori Centro](#)

**Gli artisti correlati:** [Angela Corti](#)

Tessere frammenti di pietra. Frammenti di pietra come tessere di un mosaico o come materia da ricomporre. Una personale di una sola opera che campeggia protagonista al centro della stanza, sede dello studio "Arte fuori centro" a Roma.

L'opera della scultrice di Brescia **Angela Corti**, è un'ulteriore declinazione della ricerca estetica dell'artista che mentre una volta cuciva tra loro frammenti di pietra fratturati, ora li annoda tessendoli in un prato di rocce sminuzzate, sotto una tela blu mare. La roccia calcarea si presta al gioco con i fori che permettono il passaggio della corda che li lega. Per la curatrice **Loredana Rea**, mentre la pietra calcarea è materia tradizionale, la forma abbandona l'assolutezza della classicità per presentarsi disgregata. Come se l'artista senza timore rompesse dei "preesistenti equilibri", per poi ricomporli attraverso "una certissima tessitura".



La curatrice nel suo testo critico si rifà al mito di Penelope e vede nel concetto di tessitura applicato da Angela Corti quello di realizzazione di una tela simbolica nella quale ricucire un racconto intimo, manifestazione della fragile provvisorietà della realtà. Loredana Rea sottolinea questa "intrinseca femminilità" nel percorso di ricerca di Angela Corti, vedendola esplicitata non solo "nella

scelta delle modalità operative, ma anche, e soprattutto, nella volontà di offrire attraverso l'arte un'irrinunciabile possibilità di sospendere il fluire dell'esistenza."

Angela Corti, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera, ha studiato tecniche dell'incisione e Tecniche del marmo e delle pietre dure, ha esposto le sue opere in mostre personali e collettive dal 1999, soprattutto in Italia e nell'Europa dell'Est (Romania, Polonia, Lituania, Slovenia), ma anche in Spagna e in Giappone. Oggi lo studio "Arte fuori centro" dà la possibilità di vedere il lavoro di questa artista che non esponeva a Roma dal 1999.

Sarà possibile visitare l'installazione fino al 7 marzo 2008. L'opera di Angela Corti è in esposizione solo per tre settimane perchè si inserisce nella rassegna a cura dei critici Ivano D'Agostino e Loredana Rea dal titolo "Disorientarsi a più voci". Sei artisti - Angela Corti, Luisa Colella, Teresa Mancini, Fernando Rea, Marzia Corteggiani e Franca Marini - si confrontano sulla complessa molteplicità delle prassi creative, sulla necessità di attraversare territori diversi per poter trovare stimoli e motivazioni teoriche alle molteplicità linguistiche e metodologiche che rappresentano il tessuto vitale della contemporaneità.

Una rassegna "difficile" che, nell'intento dei curatori, ha come collante la frantumazione del linguaggio. Una scommessa appassionante per un luogo, come lo studio "Arte fuori centro" che come dice il nome, si trova fuori dal centro storico romano, ma forse anche fuori dai percorsi di ricerca più battuti. Nella periferia romana della zona Portuense, lo studio "Arte fuori centro" è un luogo piccolo ma carico di significato che dal 2000 propone alla periferia romana e al pubblico dell'arte dei percorsi nuovi, attraverso strade poco battute, appunto, fuori centro.

